

COMUNE DI MORBELLO

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO: Approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2019.

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **26** del mese di **maggio** alle ore **18.00** con modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio Decreto N. 1 in data 26/03/2020, si è riunito il Consiglio comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto.

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
1	VACCA Alessandro	X	
2	PAROLISI Vincenzo	X	
3	TORTAROLO Guido	X	
4	ARTURI Roberto	X	
5	CLEMENTI Corrado		X
6	GALLIANO Roberto	X	
7	LAIOLO Carlotta	X	
8	PARODI Davide	X	
9	REPETTO Mauro		X
10	LATTARULO Massimiliano		X
11	GRANA Alessandra	X	

Totali Presenti n. 8 Totali Assenti n. 3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Dott. GIAN FRANCO FERRARIS che, riscontrato il collegamento simultaneo dei presenti e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti:

a) abbiano potuto visionare gli atti all'O.d.g.;

b) possano intervenire nella discussione in corso;

c) scambiare i documenti;

d) manifestare il voto attraverso la piattaforma telematica denominata Zoom Video Communications.

il Presidente Sig. **VACCA ALESSANDRO** in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento posto all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 10/04/2019, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;
- che al primo gennaio 2019 la popolazione residente era pari a 419 (quindi inferiore a 5000)

Viste le deliberazioni della Giunta:

- n. 1 del 2/04/2020 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2019 e agli anni precedenti;
- n. 2 del 2/04/2020 con la quale è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2019, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Visto l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;

- 1) *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- 2) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- 3) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- 4) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- 5) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- 6) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- 7) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*

- 8) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- 9) *per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;*
- 10) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- 11) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni*
- 12) *il prospetto dei dati SIOPE;*
- 13) *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- 14) *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- 15) *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- 16) *la relazione del revisore dei conti;*

Dato atto che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato articolo 11, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la predisposizione degli allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa;

Visto

l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto legge n° 34/2019, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”

Richiamati

- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della Giunta

sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

- l'articolo 228 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'articolo 229 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui, e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto in particolare il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispongono una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio."

Visto altresì il paragrafo 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione" del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la riclassificazione e la rivalutazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti integrato patrimoniale e secondo le voci dello stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "1");

Considerato che a seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, le risultanze dello stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (esercizio 2017) di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. sono quelle evidenziate dal prospetto, allegato alla presente deliberazione per

formarne parte integrante e sostanziale, che per ciascuna voce dello stato patrimoniale evidenzia:

- a) il raccordo tra la classificazione ex D.p.r. 194/96, con evidenziazione degli importi rappresentati alla chiusura del precedente esercizio, e la classificazione ex D.Lgs. 118/11;
- b) gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione.

Dato atto che a seguito del processo di riclassificazione e rivalutazione effettuato, l'articolazione e la composizione del patrimonio netto iniziale risulta rappresentata nella tabella allegata alla presente delibera a farne parte integrante;

Preso atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente mentre concordano con le registrazioni SIOPE;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 24/07/2017;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, C.2 e 97, C.4b, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile rilasciato con verbale n. 2 del 9/05/2020 prot. n. 963;

Con voti favorevoli 7 e astenuti 1 (Grana Alessandra) espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, che presenta le seguenti risultanze finali:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				90986,94
RISCOSSIONI	(+)	57970,11	453164,23	511134,34
PAGAMENTI	(-)	80921,07	447683,85	528604,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			73.516,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			73516,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	45419,84	135892,90	181312,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	39316,22	132633,63	171949,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			79879,25
parte accantonata				43045,68
TOTALE PARTE DISPONIBILE				36833,57

- 2) **Di avvalersi** dell'opzione concessa dall'art. 232 comma 2 del d.l. 18/08/2000 n.267;;
- 3) **Di approvare** le risultanze dello Stato patrimoniale al 31/12 2019 così come risultano dagli elaborati allegati;
- 4) **Di approvare** la relazione della Giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 5) **Di dare atto** che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2019, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
- 6) **Di dare atto** che alla data del 31/12/2018 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000;
- 7) **Di dare atto** che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2019, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i., così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 8) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

9) **Di dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Alessandro Vacca

Il Segretario Comunale
Dott. Gian Franco Ferraris

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione (art.49, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000).

Lì, 21/04/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Gian Franco Ferraris

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000).

Lì, 21/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Cristina De Felice

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29.05.2020 al 13.06.2020 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Morbello, lì 29.05.2020

Il Segretario Comunale
Dott. GIAN FRANCO FERRARIS

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-maggio-2020

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18/08/2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18/082000, n.267)

Il Segretario Comunale
Dott. GIAN FRANCO FERRARIS